

REPORT ANNUALE



PROGETTI E ATTIVITÀ



2021

CHI SIAMO

Siamo un'associazione lanciata nel 2020 che promuove pratiche trasformative ecologiche ed economiche a favore dell'ambiente e degli animali. Il nostro principale obiettivo è conservare e ripristinare l'equilibrio del pianeta, dando impulso all'innovazione della cultura e dei saperi, così da migliorare il benessere degli animali, sia domestici che selvatici. Nel portare avanti la nostra missione di tutela dell'ambiente, degli animali e dei loro habitat, privilegiamo soluzioni che abbiano un impatto socio-economico multidisciplinare, facendo leva sull'innovazione e sugli sviluppi tecnici, scientifici e normativi. [Scopri di più](#) sul nostro sito web. Il 2020 e il 2021 sono stati, per noi, una fase di start-up. Abbiamo scelto di portare avanti una serie di attività e progetti aventi, a nostro avviso, delle potenziali valenze trasformative e in grado di raggiungere obiettivi e beneficiari più ampi di quelli previsti dalle attività e dai progetti stessi. Nel 2022 intendiamo valorizzare quanto conseguito nel biennio precedente, ampliando ancora di più i nostri orizzonti.

INDICE

GREEN ECONOMY PER IL CAMBIAMENTO

1. Le foreste non sono energia rinnovabile: stop alla deforestazione a fini energetici2

CONTRASTO ALLA PERDITA DI BIODIVERSITÀ

- 1.Regolamento Europeo sul traffico di avorio: analisi normative e policy.....4
- 2.Webinar "Il traffico di avorio non è finito"5

TUTELA DEGLI ANIMALI

• Da compagnia:

1. Rapporto "Verso il divieto di tenere i cani alla catena".....6
2. Raccolta fondi a favore di Pax8
3. Raccolta fondi a favore di Jerry.....9
4. Analisi comparativa della nuova legge francese contro il maltrattamento degli animali del 12/2021.....10

• Selvatici:

1. Mufloni dell'Isola del Giglio11

DONOR E COLLABORAZIONI12

SOSTIENI LE NOSTRE ATTIVITÀ13

LE FORESTE NON SONO ENERGIA RINNOVABILE: STOP ALLA DEFORESTAZIONE A FINI ENERGETICI

Le foreste in Europa e Stati terzi vengono bruciate per produrre energia falsamente definita “rinnovabile” dalla Direttiva europea sulle energie rinnovabili – abbattere e bruciare le foreste ha un impatto negativo sulla nostra salute, sul clima e sulla biodiversità.
NO alle foreste come combustibile!

Briefing, video e altri contenuti sono disponibili sul [nostro sito](#).

SIAMO MEMBRI DI:



LE NOSTRE **ATTIVITÀ** NEL 2021

20 dicembre 2021 – In occasione della Riunione del Consiglio Europeo “Ambiente”, abbiamo inviato delle [raccomandazioni](#) su biomassa forestale e suolo al Ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani e al Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Stefano Patuanelli. Leggi l'[approfondimento](#).

2 dicembre 2021 – [Leggi la lettera](#) che abbiamo inviato al Ministro Cingolani, in occasione del Consiglio Europeo Energia riguardo il ruolo delle biomasse forestali nella revisione in corso della Direttiva sulle Energie Rinnovabili.

16 giugno 2021 – 200.000 cittadini europei si appellano a Frans Timmermans per chiedere di eliminare le biomasse forestali dalla Direttiva europea sulle Energie rinnovabili. Leggi il [comunicato stampa](#).

22 aprile 2021 – Convegno Nazionale [“Alberi e foreste al bivio: biomasse per pochi o benefici per tutti?”](#)

21 marzo 2021 – Leggi la [Lettera](#) inviata a Presidente Draghi su Energia da Biomassa Legnosa e Patrimonio Forestale l'[Infografica](#) e il [Comunicato Stampa](#).



REGOLAMENTO EUROPEO SUL TRAFFICO DI AVORIO: ANALISI NORMATIVE E POLICY

Abbiamo lavorato, in partnership con ELIANTE e in collaborazione con LEIDAA - per promuovere il sostegno dell'Italia a un Regolamento UE che proibisca il commercio di avorio, vietandone quindi l'importazione e la (ri)esportazione.

Ogni anno, almeno 20.000 elefanti africani vengono uccisi per il loro avorio. Le popolazioni di elefanti africani si stanno estinguendo in molte aree della loro distribuzione. L'UE ha una responsabilità diretta poiché, contrariamente a Cina, USA, Hong Kong, Singapore, Israele e altri Stati, non ha ancora chiuso il mercato interno di questi prodotti.

[Leggi la nostra analisi](#) della normativa di questi Stati.



WEBINAR

IL TRAFFICO DI AVORIO NON È FINITO

L'obiettivo di questo webinar è fornire un quadro degli interessi e delle molteplici dinamiche che stanno portando l'Elefante africano a un passo dall'estinzione, con l'auspicio che vengano intraprese delle azioni rapide per invertire l'attuale tendenza.

Scarica [l'introduzione](#).

Scarica [la locandina](#).

[Guarda](#) alcune slide delle presentazioni degli speaker del webinar.

[Scopri](#) la normativa sul traffico di avorio in alcuni Stati non-UE.

ORGANIZZATO IN COLLABORAZIONE CON



VERSO IL **DIVIETO** DI TENERE I **CANI ALLA CATENA**

Tenere i cani legati alla catena è ancora possibile in alcune regioni italiane e in alcuni stati dell'Europa e del mondo: il nostro rapporto "Verso il divieto di tenere i cani alla catena", pubblicato a marzo 2021 - in italiano, inglese e rumeno - si propone di dare delle indicazioni di natura scientifica e legale alle autorità competenti degli Stati che ancora permettono questa pratica, affinché possano emanare normative efficaci e in linea con il benessere, la salute e l'etologia degli animali. **L'obiettivo del nostro progetto, nato con la pubblicazione del rapporto, è mettere fine a questa pratica.**

[Leggi](#) il rapporto. [Scopri](#) le modifiche normative entrate in vigore dopo la pubblicazione del nostro rapporto.

Leggi la [rassegna stampa](#).

[Scopri di più](#) sul nostro sito.

LE NOSTRE COLLABORAZIONI



LE NOSTRE ATTIVITÀ NEL 2021

21 maggio 2021 - Abbiamo lanciato una petizione in Campania, per chiedere al Governatore De Luca l'introduzione di una sanzione al divieto regionale di detenzione di cani alla catena. Abbiamo raccolto più di 10.000 firme! La sanzione è stata introdotta con la legge regionale 29 giugno 2021, n. 5.

9 giugno 2021 - Presentazione internazionale del nostro report. Puoi rivederla [qui](#).

10 agosto 2021 - Dopo la strage di cani negli incendi, con Save the Dogs e Animal Law Italia abbiamo lanciato un appello al Presidente della Sardegna Christian Solinas per chiedere un'ordinanza Regionale Straordinaria che vieti la detenzione di cani alla catena.

Leggi il [comunicato stampa](#).

27 settembre 2021 - Insieme a Save The Dogs, Animal Law Italia e FONDAZIONE CAVE CANEM abbiamo dato il via a una campagna di sensibilizzazione in Piemonte, per chiedere alla giunta regionale l'introduzione del divieto di detenzione di cani alla catena.

Leggi il [comunicato stampa](#) e la [lettera](#), sottoscritta da più di 6.000 persone, che abbiamo inviato al Presidente Cirio.

Puoi rivedere il nostro webinar [qui](#). [Leggi](#) la locandina.



RACCOLTA FONDI A FAVORE DI PAX

Pax è un cucciolo senza proprietari che, a soli 4 mesi, ha subito due gravissimi traumi da impatto - necessitava, per questo di TAC, chirurgia, assistenza ortopedica e medico specialistica.

Con l'obiettivo di garantirgli il miglior recupero possibile - e una nuova famiglia - è stata organizzata una raccolta fondi tra il mese di agosto e settembre. **Sono stati raccolti oltre 2.170€.**

ATTIVITÀ SVOLTE IN COLLABORAZIONE CON



RACCOLTA FONDI A FAVORE DI JERRY

Jerry, oggi chiamato Junior, è una vittima dell'incuria umana, abbandonato a sé stesso da oltre cinque anni in un canile: oggi non ha più alcuna possibilità di essere adottato. Anche se il suo destino sembrava ormai deciso, insieme alla FONDAZIONE CAVE CANEM desideravamo assicurare anche a lui la possibilità di vivere gli ultimi, pochissimi anni che gli restano in una struttura che potrà offrirgli ampi spazi per correre, socialità umana e la compagnia di altri cani. Abbiamo trasportato Junior in una struttura idonea, dove è seguito in un percorso quotidiano di recupero comportamentale specialistico - nell'ambito del programma #NessunoEscluso - dotata dei servizi e dell'assistenza di cui Junior ha bisogno per ritornare ad essere semplicemente un cane, sereno e libero di poter vivere una vita degna di questo nome.

Per essere certi di poter affrontare le prime spese di trasporto, abbiamo organizzato una raccolta fondi che ci ha permesso di raccogliere i 500€ necessari.

ATTIVITÀ SVOLTA IN COLLABORAZIONE CON



ANALISI COMPARATIVA DELLA NUOVA LEGGE FRANCESE CONTRO IL MALTRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

A dicembre 2021, la Francia ha adottato una nuova legge contro il maltrattamento degli animali e a favore del legame animale-uomo.

La nuova legge introduce molteplici cambiamenti, che abbiamo confrontato con la precedente legge francese e comparato con la normativa vigente in Italia. Alcune disposizioni hanno un'applicazione immediata, altre in un arco temporale da 2 a 7 anni dall'entrata in vigore della legge.

Alcune politiche a livello globale non riflettono la prospettiva etica e le conoscenze attuali in relazione alla natura degli animali. Noi operiamo per valorizzare lo status giuridico degli animali nella società e per diffondere conoscenze avanzate sulla loro etologia e sui loro bisogni.

[Leggi](#) la scheda informativa.



MUFLONI DELL'ISOLA DEL GIGLIO

Il progetto europeo LIFE Let's go Giglio prevedeva l'uccisione di tutti i mufloni presenti sull'Isola del Giglio, nonostante delle alternative valide, come la traslocazione e la sterilizzazione, siano disponibili, efficaci e di facile attuazione. A seguito di una mobilitazione civica, di cittadini e associazioni, contro l'uccisione degli animali presenti sull'Isola da più di 60 anni, il progetto Let's Go Giglio si è visto costretto a sospendere le uccisioni. Ad oggi, non sembrano essere disponibili notizie ufficiali su quanti mufloni siano comunque stati uccisi (fonti stampa riportano 4 o 6 animali) e di quanti mufloni siano presenti oggi sull'isola (sembrerebbe tra i 40 e gli 80). Alcuni animali sono comunque stati traslocati verso un centro di recupero fauna selvatica. Riguardo al futuro dei mufloni sull'isola, non sembrano essere inoltre disponibili fonti ufficiali che decretino la fine definitiva delle uccisioni ma solo delle dichiarazioni a mezzo stampa da parte del progetto Let's Go Giglio. Attendiamo con fiducia che un passo formale, che riguardi specificamente la modifica del protocollo del progetto stesso, rispetto a tale intervento, venga reso pubblico il prima possibile. Leggi la [lettera](#) che abbiamo inviato al Primo Ministro Mario Draghi e la [lettera](#) che abbiamo inviato alla Commissione Europea – Programma LIFE – Direzione Ambiente.



SIAMO MEMBRI DI:



DONORS:



SOSTIENI LE NOSTRE ATTIVITÀ

I progetti e le attività del 2021 sono state possibili grazie al tuo supporto e a quello dei nostri donor - insieme possiamo continuare a fare la differenza nel 2022!

Puoi iniziare o continuare ad aiutare Green Impact [iscrivendoti o rinnovando la tua tessera socio](#) o [donando](#) con carta di credito o direttamente sul nostro sito o con bonifico bancario (Green Impact - IBAN: IT84T0306905036100000006470; BIC: BCITITMM; Banca Intesa San Paolo) - **anche il più piccolo contributo può fare la differenza.**

Per ulteriori informazioni, scrivici a [**info@greenimpact.it**](mailto:info@greenimpact.it)

SEGUICI:

